

CARTIERE BURGO  TORINO

SOC. PER AZIONI - CAPITALE L. 13.388.750.000 - SEDE LEGALE IN VERZUOLO

Direzione Generale in Torino - Corso Matteotti, 8

58° ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1962



CARTIERE BURGO 

S. p. A. - Capitale L. 13.388.750.000 - Sede legale in Verzuolo

Direzione Generale in Torino - Corso Matteotti, 8

58° ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1962

S.A.S.T.E. - S. p. A. Stabilimento Tipografico Editoriale

CUNEO

Via XX Settembre, 8

Stabilimenti

VERZUOLO
CORSICO
PAVIA
TREVISO
ROMAGNANO SESIA
MASLIANICO
LUGO DI VICENZA
CUNEO
MANTOVA
FERRARA

Società collegate

« AGIM » Anonima Gestioni Immobiliari e Mobiliari S.p.A. - Milano
ARBORICOLTURA E GESTIONI AGRICOLE S.p.A. - Torino
BELOIT ITALIA S.p.A. - Pinerolo
BURGO BOWATER SCOTT S.p.A. - Torino
CARTARIA SAN MARCO S.p.A. - Torino
CARTIERA DI GERMAGNANO S.p.A. - Torino
FABBRICA SICILIANA IMBALLAGGI CARTA S.p.A. - Palermo
« IMISA » Industria Meridionale Imballaggi S.p.A. - Napoli
Ing. P. SOUCHON & C. - CARTIERA DI FOSSANO S.p.A. - Fossano
NATRO CELLULOSA S.p.A. - Bergamo
POELSER ZELLULOSE- und PAPIERFABRIK A. G. - Poels (Austria)
« SASTE » Stabilimento Tipografico Editoriale S.p.A. - Cuneo
« SIDIN » Società Idroelettrica Industriale S.p.A. - Torino
« SIESA » Sacchettificio Italiano « Ercole » S.p.A. - Verzuolo

PRESIDENTE ONORARIO

BURGO sen. ing. Luigi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in carica nell'esercizio 1962

ADLER comm. Roberto *Presidente*

CARETTA rag. Pasquale *Vice Presidente e Direttore Generale*

ADLER Lionello *Consigliere e Vice Direttore Generale*

BARONCINI cav. lav. Gino *Consigliere*

BERSANINO avv. Michelangelo *Consigliere*

CANEPA avv. Gerolamo *Consigliere*

CICOGLIA cav. lav. dott. Furio *Consigliere*

PESENTI cav. lav. dott. ing. Carlo *Consigliere*

QUADRANI gr. uff. rag. Raffaele *Consigliere*

SANDRI Paolo *Consigliere*

STOPPANI comm. Plinio *Consigliere*

ZONCHELLO dott. Giacomo *Consigliere*

COLLEGIO SINDACALE

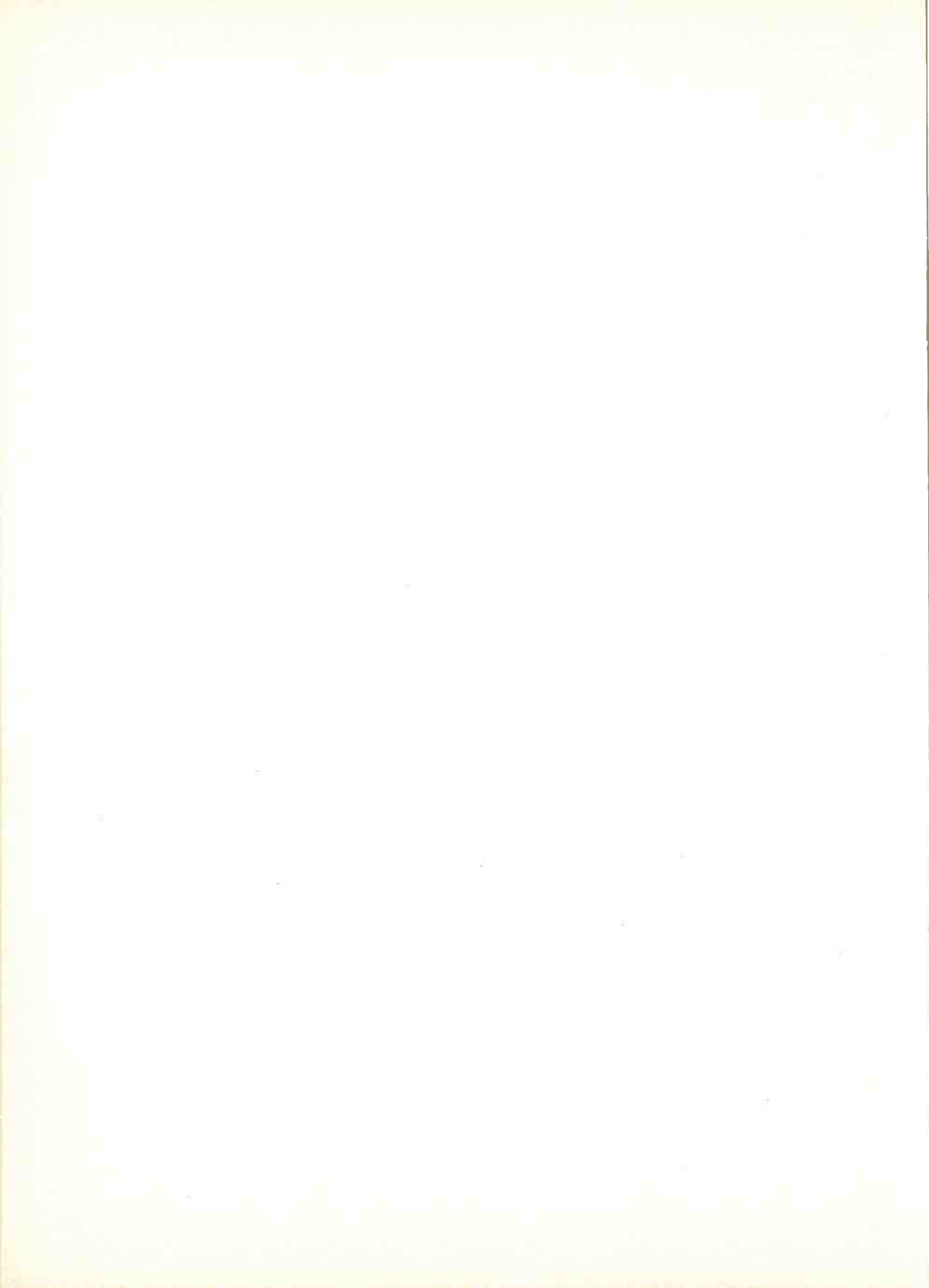
SPERTINO dott. rag. Giuseppe *Presidente*

CAVALLI D'OLIVOLA c.te Gino *Sindaco effettivo*

VERME rag. Angelo *Sindaco effettivo*

CASTELLINO prof. dott. Giovanni *Sindaco supplente*

MONET prof. dott. Mario *Sindaco supplente*



Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Direzione Amministrativa della Società in Torino, corso Matteotti n. 8, per il giorno 30 aprile 1963, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 7 maggio 1963, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1962 e deliberazioni relative.
3. Nomina degli Amministratori per il triennio 1963-1964-1965, previa determinazione del loro numero.
4. Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale per il triennio 1963-1964-1965 e determinazione degli emolumenti.

PARTE STRAORDINARIA:

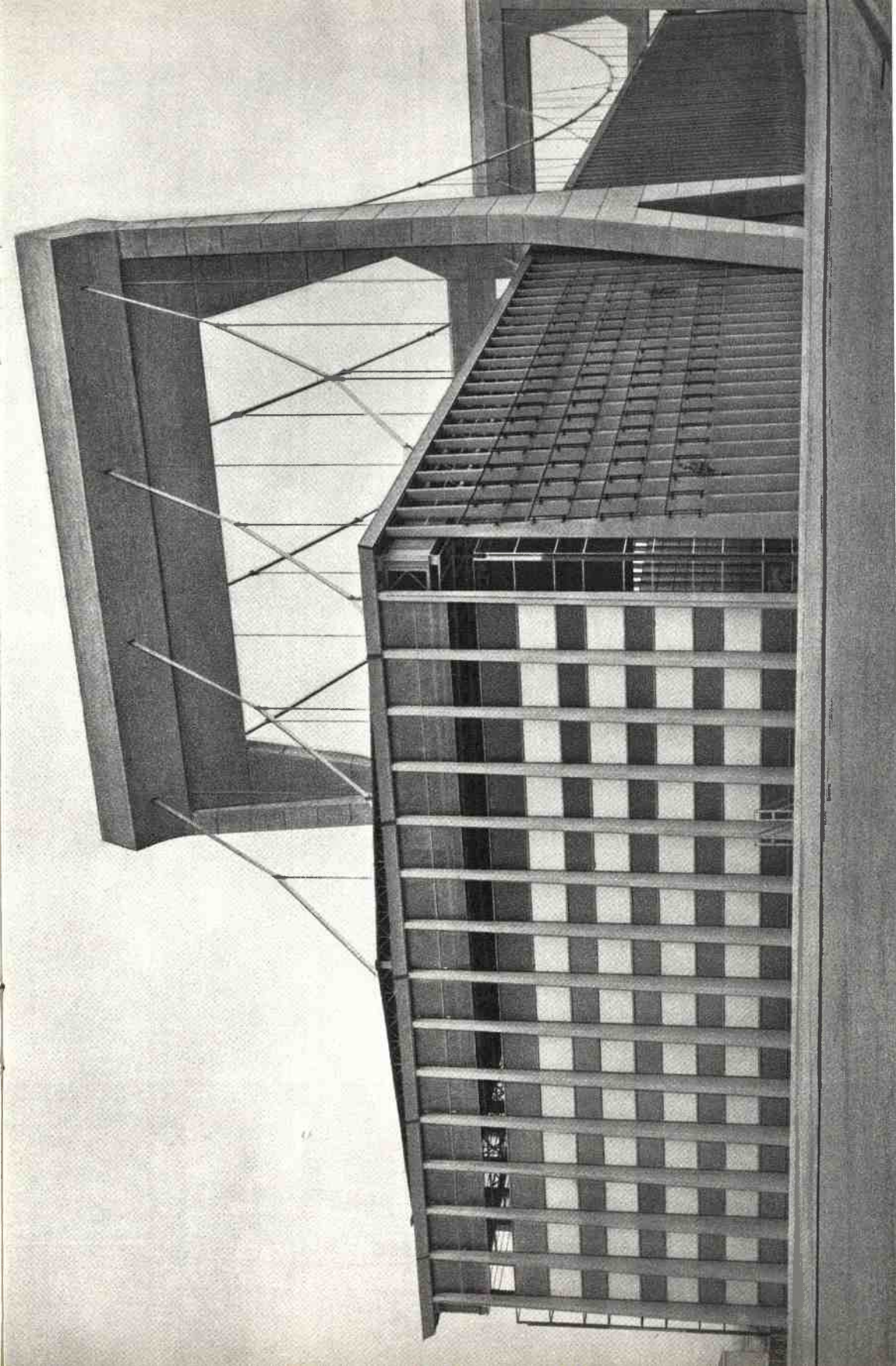
- Proposta di aumento del capitale sociale in via gratuita da L. 13.388.750.000 a L. 13.522.600.000 e conseguente modifica dell'articolo V dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno ai fini di legge effettuare il deposito delle azioni entro il 24 aprile 1963 presso le casse sociali in Verzuolo ed in Torino oppure presso le sedi e le filiali delle seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca Popolare di Novara, Credito Commerciale, Società Italiana di Credito in Milano, Banco Lariano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Mobiliare Piemontese in Torino, Banca Torinese Balbis e Guglielmone in Torino, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Banca Unione, Banca Provinciale Lombarda, « Invest » Sviluppo Gestioni Investimenti Mobiliari in Milano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Pubblicato nella « Gazzetta ufficiale », parte II, n. 92 del 5 aprile 1963)



MANTOVA - Fabbricato della macchina continua, lato ovest.

RELAZIONI

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E

DEL COLLEGIO SINDACALE

Prima di dare corso ai lavori dell'Assemblea, rivolgiamo il nostro commosso omaggio alla memoria dell'avv. Marcello Bolla, direttore della nostra Società e segretario del Consiglio d'amministrazione dal 1945, immaturamente stroncato da morte repentina il 13 maggio 1962, e ne ricordiamo l'operosità ed il fervido impegno nell'adempimento delle sue funzioni.

Desideriamo confermare ai familiari i sensi del nostro rimpianto e della nostra affettuosa comprensione per la perdita sofferta.

Un altro triste evento ci ha colpito dolorosamente in quest'ultimo scorcio di tempo. Il 25 aprile 1963 è mancato il prof. Giacomo Piccarolo, direttore dell'Istituto Nazionale per Piante da Legno.

Botanico di alta fama e di grande prestigio in campo nazionale ed internazionale, autore di dotte pubblicazioni, aveva ideato e realizzato un nuovo indirizzo agrario intensivo per la coltivazione del pioppo e delle altre piante da legno, suscitando l'ammirato interesse di studiosi e coltivatori in ogni paese del mondo.

Con Giacomo Piccarolo, collaboratore impareggiabile della nostra Società dal 1932, scompare una nobilissima figura che ha onorato con l'autorità del nome il nostro Gruppo e ha dato a tutti noi con l'esempio della sua dedizione al dovere, con la sua umanità e semplicità, un ammaestramento morale che non sarà mai dimenticato.

Ai familiari, cui ci sentiamo uniti nel ricordo e nel compianto, esprimiamo tutta la nostra solidarietà.

RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE ORDINARIA

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che sottoponiamo al vostro esame si sono verificati alcuni fatti, quali le controversie sindacali, l'aumento del costo del lavoro e la minore produzione delle centrali idroelettriche per prolungata siccità, che hanno influito sfavorevolmente sull'andamento dell'esercizio stesso.

La maggiore capacità produttiva e qualitativa dei nostri impianti conseguente ai perfezionamenti tecnici apportati in precedenza, le possibilità di più agevoli approvvigionamenti di alcune fra le principali materie prime ed infine un certo spostamento delle nostre produzioni e vendite verso carte speciali hanno consentito di neutralizzare in parte l'incidenza dei suddetti fattori negativi.

L'accennato incremento della capacità produttiva dei nostri impianti ha consentito di mantenere pressoché inalterata la produzione complessiva, nonostante la perdita di un considerevole numero di ore lavorative. L'aumento del costo del lavoro è stato determinato dall'incremento della contingenza, dall'accordo sul conglobamento, sulla parità salariale, nonché da provvidenze

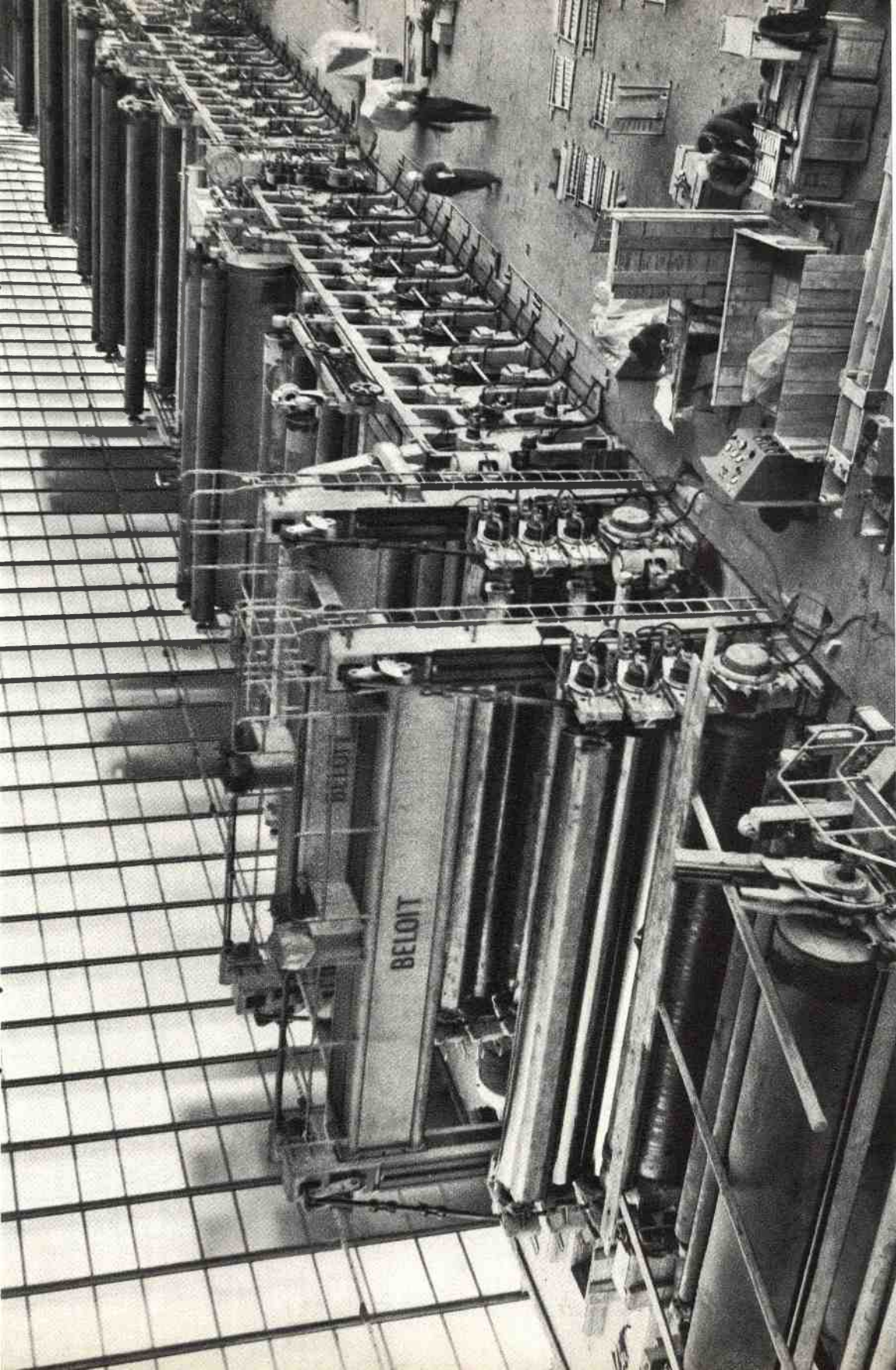
di carattere aziendale. Per quanto riguarda la produzione di energia idroelettrica, già il 1961 aveva sofferto di scarse precipitazioni atmosferiche ed il 1962 è stato, sotto questo aspetto, un anno ancora peggiore; abbiamo sanato tale deficienza con l'incremento della nostra produzione termica e con l'aumento di energia di acquisto.

A causa delle note vertenze sindacali gli editori hanno dovuto diminuire i ritiri di carta giornale, che è rimasta temporaneamente giacente in magazzino; pertanto le vendite sono risultate lievemente inferiori a quelle dell'esercizio precedente.

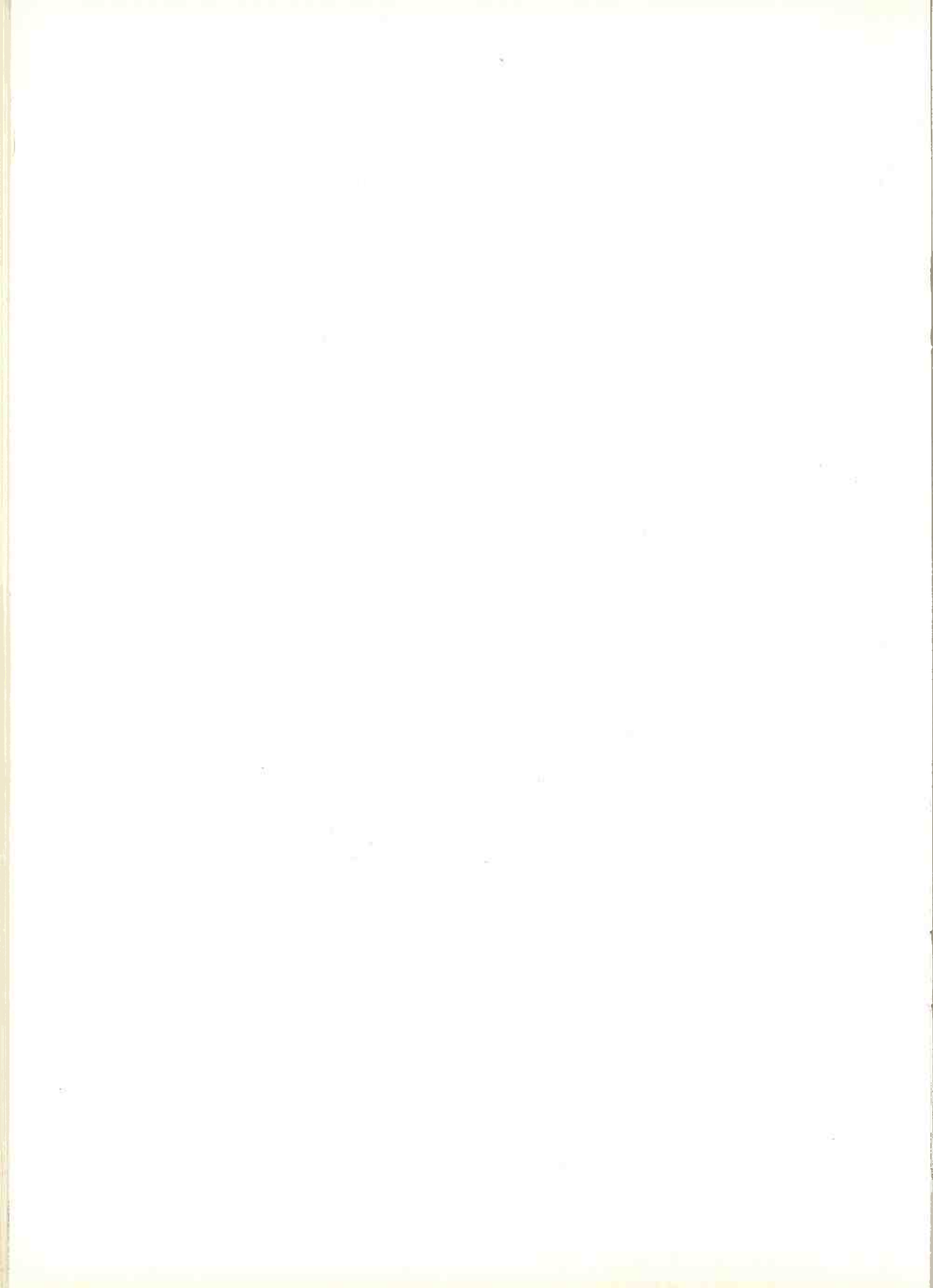
Alla fine del mese di agosto il nostro governo, nell'intento di accelerare — nel quadro del Trattato di Roma — l'avvicinamento del dazio doganale di un certo numero di prodotti nazionali a quello della tariffa esterna comune, ha ridotto del 10% il dazio sulla carta giornale portandolo dall'8,10% al 7,20%. Inoltre, a seguito di revisione e approvazione della tariffa doganale comunitaria da parte del G.A.T.T., il dazio sulla carta kraft è passato dal 18% al 16%.

Abbiamo attentamente e attivamente seguito i lavori dei comitati di Bruxelles per la parte interessante il nostro settore di attività e manteniamo costanti contatti con i più importanti produttori di carta europei.

La legge sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica non ha interessato né i nostri impianti né quelli della nostra collegata SIDIN. Noi infatti apparteniamo alla categoria degli autoproduttori, poiché l'energia idro e termoelettrica da noi prodotta, salvo trascurabili quantitativi — i cosiddetti cascami —, viene interamente assorbita dalle nostre fabbriche; e ciò vale anche per l'energia prodotta dalla SIDIN, utilizzata dallo stabilimento di Treviso.



MANTOVA - Macchina continua: le liscie.



Nel corso dell'esercizio abbiamo proseguito negli stabilimenti l'opera di ammodernamento e aggiornamento degli impianti, volta a ottenere un miglioramento e un aumento della produzione. Lavori di particolare entità abbiamo effettuato a Corsico, dove è in costruzione il nuovo reparto assortimento pastalegno ed è entrato in funzione l'impianto di depurazione delle acque di fabbricazione; a Treviso, dove è stata installata una nuova caldaia a comando automatico; a Lugo, dove si sta montando, nel nuovo fabbricato, una grande patinatrice con relative macchine complementari; infine a Romagnano Sesia, dove è stato ultimato l'impianto di imbianchimento pastalegno.

L'eccezionale inclemenza dell'inverno e i lunghi scioperi nei vari settori (edili, elettromeccanici, meccanici, ecc.), subiti dai nostri fornitori, hanno rallentato il preordinato ritmo di svolgimento dei lavori del nuovo impianto di Mantova: sono in via di attuazione i provvedimenti per recuperare al massimo il ritardo. Tuttavia sono in fase avanzata di montaggio e di completamento: la macchina continua, una delle grandi calandre, la centrale termoelettrica da 27.000 kW, gli impianti di scortecciatura e di trasporto legname e gli impianti di raffinazione e depurazione della pasta.

Per sopperire alle necessità di tesoreria derivanti dall'attuazione del programma di nuovi impianti, precedentemente accennato, il vostro Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno di assicurarsi i mezzi liquidi adeguati che si sono ottenuti mediante un'operazione di finanziamento a medio termine, concessoci da primario istituto, rimborsabile in quattro quote fra il 1972 ed il 1975. Dell'intero importo di L. 6.500.000.000 già nel 1962 abbiamo utilizzato L. 3.250.000.000.

* * *

L'attività delle nostre consociate si è svolta regolarmente.

Nella relazione dello scorso anno vi avevamo annunciato la costituzione della società per azioni « Arboricoltura e gestioni agricole », avente per oggetto la conduzione di beni immobili rustici da destinare al piantamento di essenze a rapida crescita. Nel 1962 essa ha messo a dimora, fra la primavera e l'autunno, circa 70.000 pioppelle ed è nostro intendimento che prosegua in questa importante attività.

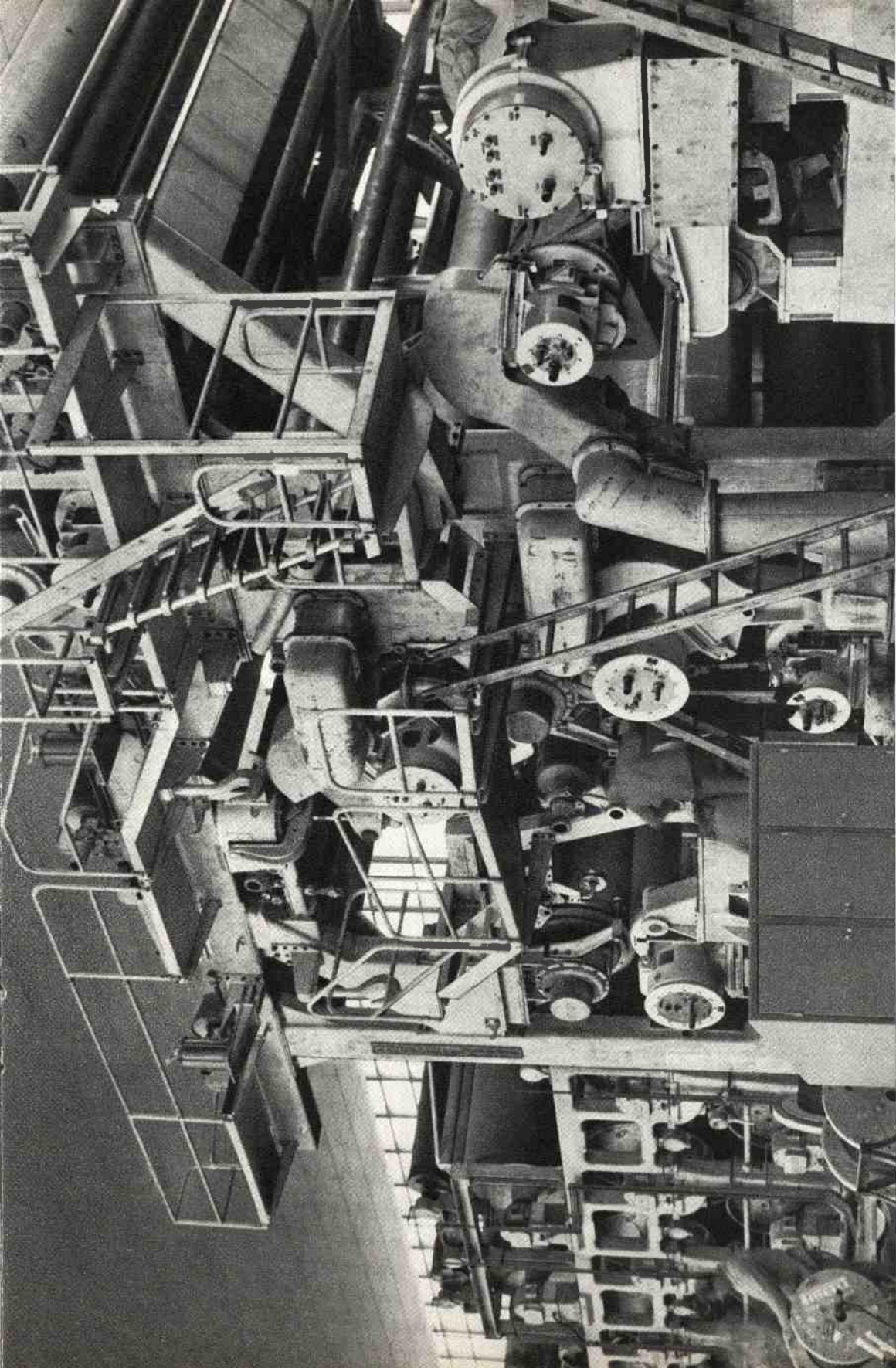
L'Istituto Nazionale per Piante da Legno raccoglie consensi sempre maggiori e più vasti per l'opera che sta svolgendo di valorizzazione dei terreni agricoli meno fertili mediante la coltura di conifere a rapido incremento. Nel 1962 è già stato in grado di distribuire apprezzabili quantitativi di semenzali, per la costituzione di vivai, e di piantine, per la messa a dimora. Col completamento dei cicli di rotazione già predisposti, l'Istituto potrà dall'autunno 1963 fornire quantitativi sempre più ingenti.

* * *

Abbiamo dedicato, come sempre, ogni nostra cura all'assistenza a favore dei dipendenti.

Le colonie marine di Moneglia e di Riccione, nonché altri organismi assistenziali, hanno ospitato complessivamente 1163 figli di nostri dipendenti.

La medaglia d'oro è stata consegnata a 81 lavoratori che hanno raggiunto il 25° anno di servizio alle nostre dipendenze,



MANTOVA - Macchina continua: il gruppo presse tavola piana.

mentre a 45 abbiamo distribuito il premio speciale per i 40 anni di servizio e ad 1 quello per i 50.

Ai dirigenti, impiegati e maestranze che hanno prestato la loro valida collaborazione porgiamo il nostro ringraziamento.

* * *

Scade al completo, per compiuto triennio, il Consiglio di amministrazione. Vi preghiamo di voler provvedere al suo rinnovo previa fissazione del numero degli amministratori che lo Statuto sociale, all'articolo XV, prevede in numero da 8 a 15.

Scade pure il Collegio sindacale: vogliate quindi eleggere i 3 sindaci effettivi e i 2 supplenti, designare il presidente e fissare gli emolumenti da corrispondere per il triennio 1963-1965.

Desideriamo ringraziare i signori sindaci uscenti per la valida, assidua e molto apprezzata collaborazione dataci.

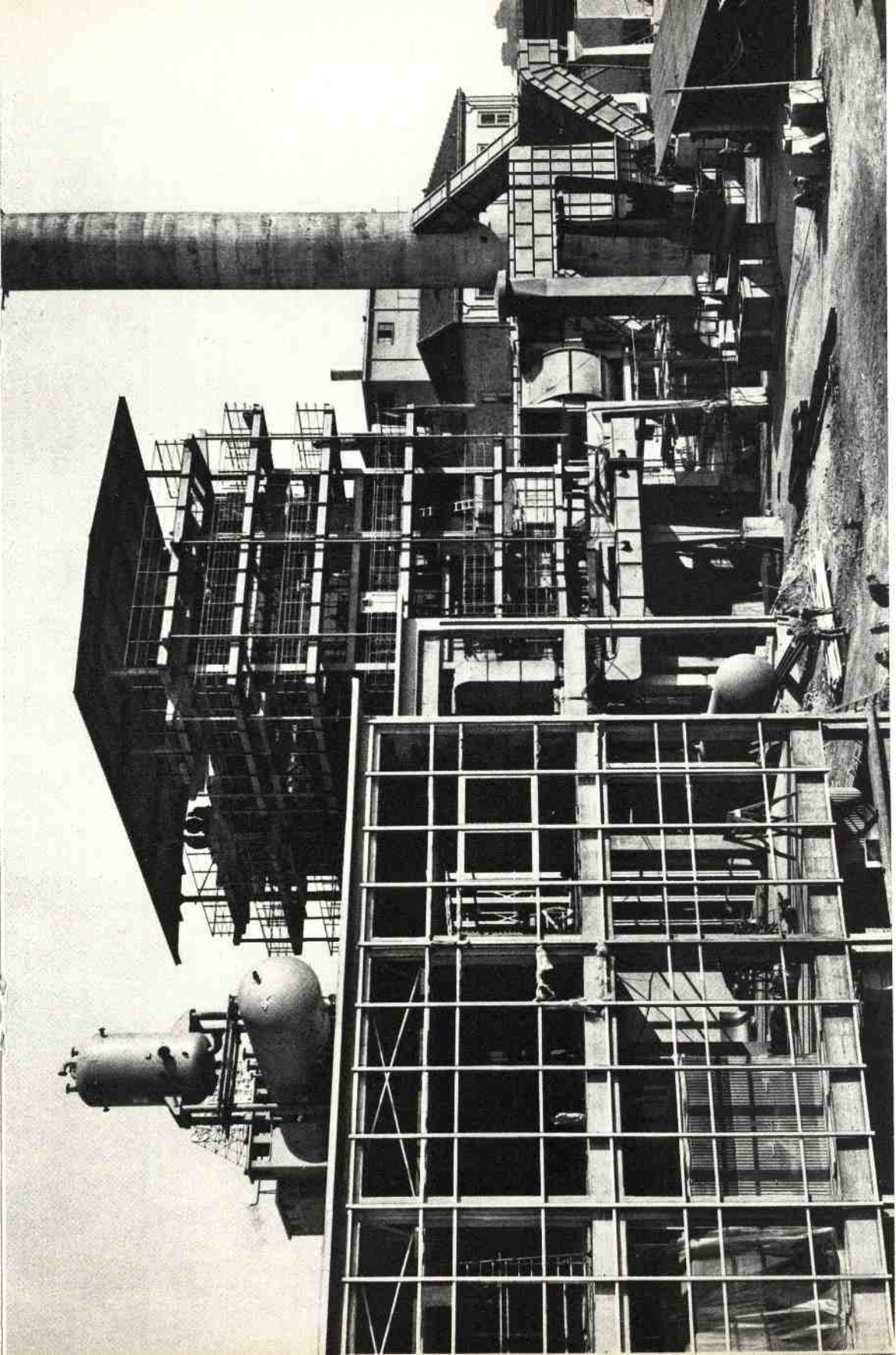
* * *

Nei riguardi del Bilancio si osserva:

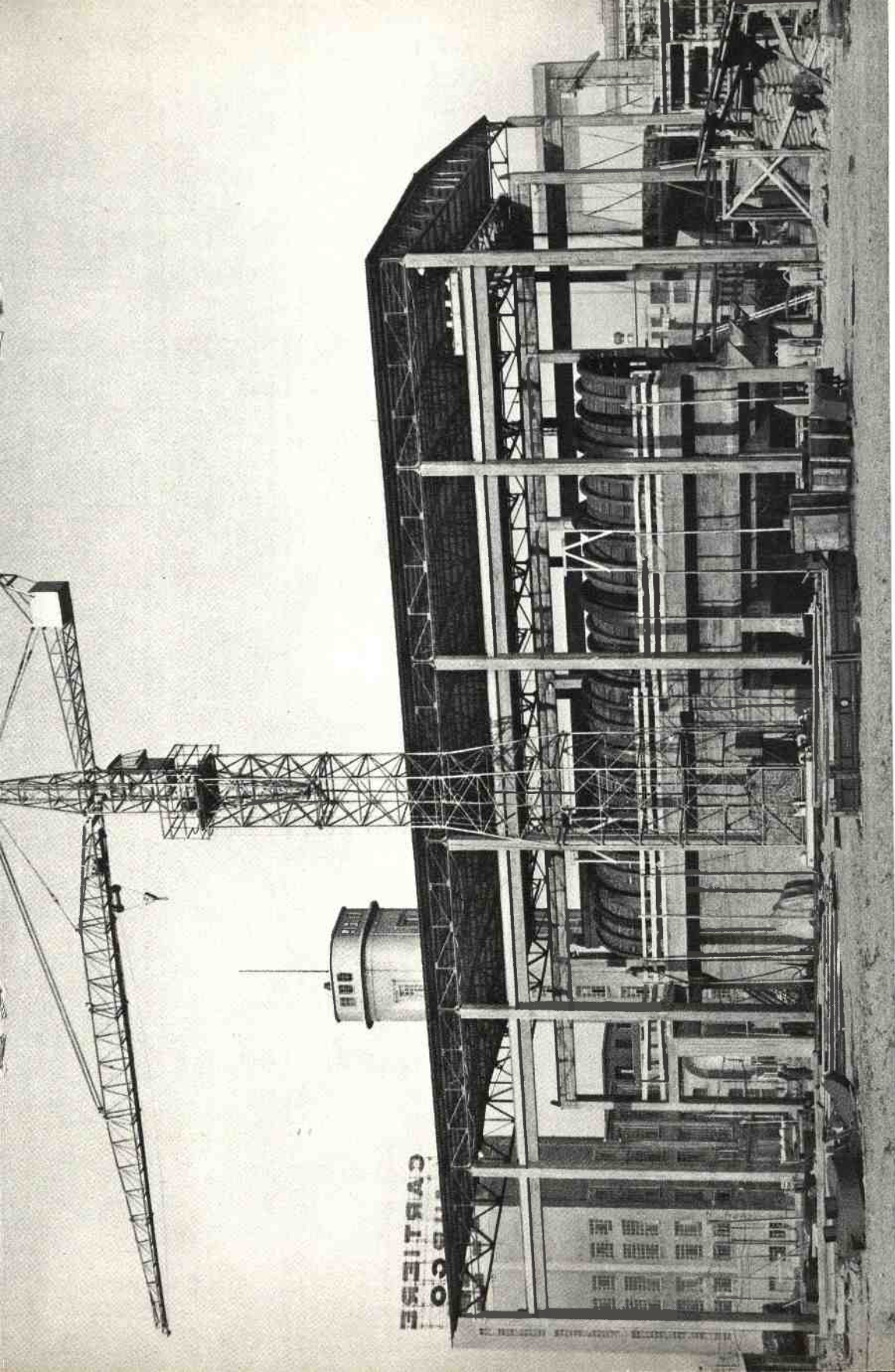
all'ATTIVO:

- un notevole incremento del CAPITALE FISSO al netto di demolizioni e cessioni per l'installazione di nuovi impianti e lavori di ammodernamento nei nostri stabilimenti, dei quali è stato fatto cenno in altra parte della presente relazione, per alcune partite ritenute incrementative dall'Amministrazione finanziaria, nonché per i rilevanti impianti in corso di installazione a Mantova;

- un aumento delle PARTECIPAZIONI E TITOLI INDUSTRIALI per sottoscrizione degli aumenti di capitale delle nostre Consociate: Cartiera di Germagnano, dove verrà installata una nuova macchina continua, Arboricoltura ed altre partecipazioni, nonché un incremento nei TITOLI A REDDITO FISSO per sottoscrizione di prestiti obbligazionari della Cartiera di Germagnano, al netto di rimborsi e cessioni;
- una lieve diminuzione delle MATERIE PRIME e per contro un aumento delle SCORTE per macchine ed accessori in parte viaggianti, destinati al completamento degli impianti in corso;
- notevolmente accresciuti i PRODOTTI: in occasione dell'ultima definizione di reddito fiscale, l'Amministrazione finanziaria ha rivalutato l'incremento quantitativo dell'anno assoggettandolo a tassazione; abbiamo contabilizzato conseguentemente tale maggiore valutazione e siamo stati necessariamente indotti ad applicare gli stessi criteri per i successivi incrementi quantitativi;
- i CREDITI VERSO CLIENTI e gli EFFETTI DA ESIGERE presentano complessivamente un aumento in conseguenza di qualche maggiore dilazione di pagamento concessa a clienti;
- notevolmente diminuiti i CREDITI DIVERSI per assorbimento di anticipi precedentemente effettuati su acquisti perfezionati nel corso dell'esercizio; variazioni di modesta entità nei CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE e PARTITE DI COMPETENZA e RATEI.



MANTOVA - Impianto termoelettrico.



MANTOVA - Impianto scortecciatura tamburi Waplan.

al PASSIVO:

- il CAPITALE SOCIALE ed il FONDO DI RISERVA ORDINARIO sono aumentati di complessive L. 3.340.500.000 in seguito all'esecuzione delle deliberazioni delle Assemblee straordinarie del 30 aprile e 10 dicembre 1962 e sono conseguentemente diminuiti il FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO per L. 2.127.200.000 ed il SALDO DI RIVALUTAZIONE MONETARIA 1952 per L. 1.213.300.000; il Fondo di riserva straordinario è stato successivamente incrementato per importi accertati dall'Amministrazione finanziaria come reddito e tassati ai fini di R. M.;
- il FONDO AMMORTAMENTI e DEPERIMENTI è stato incrementato dagli stanziamenti dell'esercizio fatti con l'applicazione delle consuete aliquote (immobili industriali fabbriche di carta 4,50%; immobili industriali fabbriche di cellulosa 5%; impianti generici fabbriche di carta 7%; impianti specifici per la produzione della carta 9%; automezzi 20%; attrezzature di ufficio 10%; impianti generici per la cellulosa 8%; impianti per le lavorazioni chimiche per la cellulosa scarsamente corrosive 10%; impianti per le lavorazioni chimiche per la cellulosa altamente corrosive 14%; fabbricati centrali idroelettriche 3%; opere idrauliche fisse 3,50%; condotte forzate 4%; centrali idroelettriche 7%; linee di trasporto A. T. 4%; sottostazioni di trasformazione 7%; reti di distribuzione B. T. 8%; apparecchiature di misure e controllo 10%; spese pluriennali 20%); il Fondo stesso è stato diminuito dagli ammortamenti riguardanti impianti smontati o demoliti;

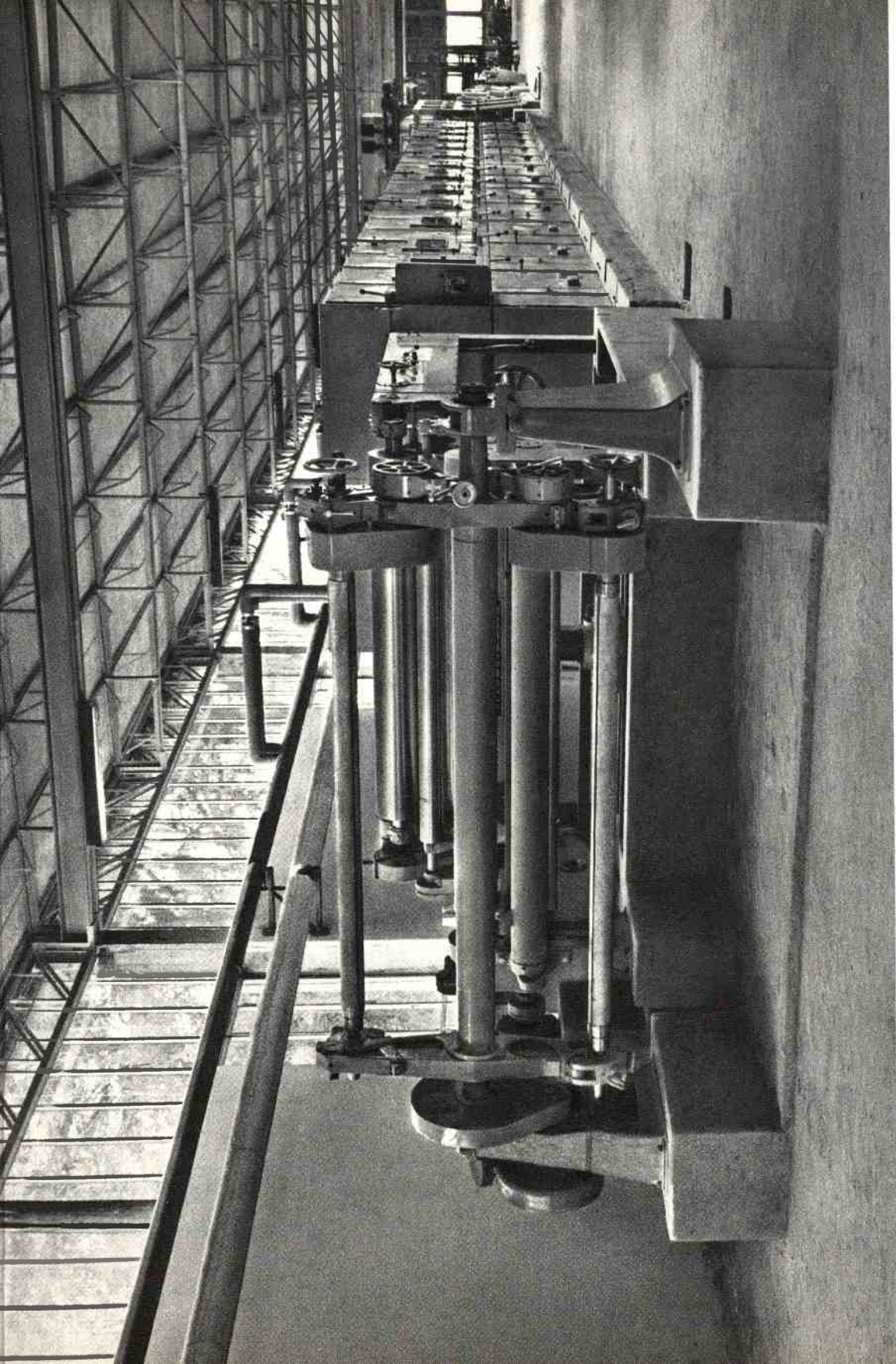
- il FONDO AMMORTAMENTI ANTICIPATI è aumentato per gli stanziamenti fatti nell'esercizio;
- il FONDO INDENNITÀ LIQUIDAZIONE DIPENDENTI è stato aggiornato delle competenze maturate a tutto il 31-12-1962 e così pure nelle PARTITE DI COMPETENZA E RATEI e nei DEBITI DIVERSI sono stati contabilizzati i debiti derivanti da oneri sociali maturati alla stessa data nonché gli incrementi degli oneri fiscali e dei depositi a risparmio del personale;
- i DEBITI PER FINANZIAMENTO A MEDIO TERMINE vengono esposti in relazione all'operazione di finanziamento cui si fa cenno in altra parte della presente relazione;
- sono notevolmente aumentati i DEBITI VERSO FORNITORI, principalmente per macchinario fatturato il cui pagamento è condizionato alla relativa entrata in funzione.

* * *

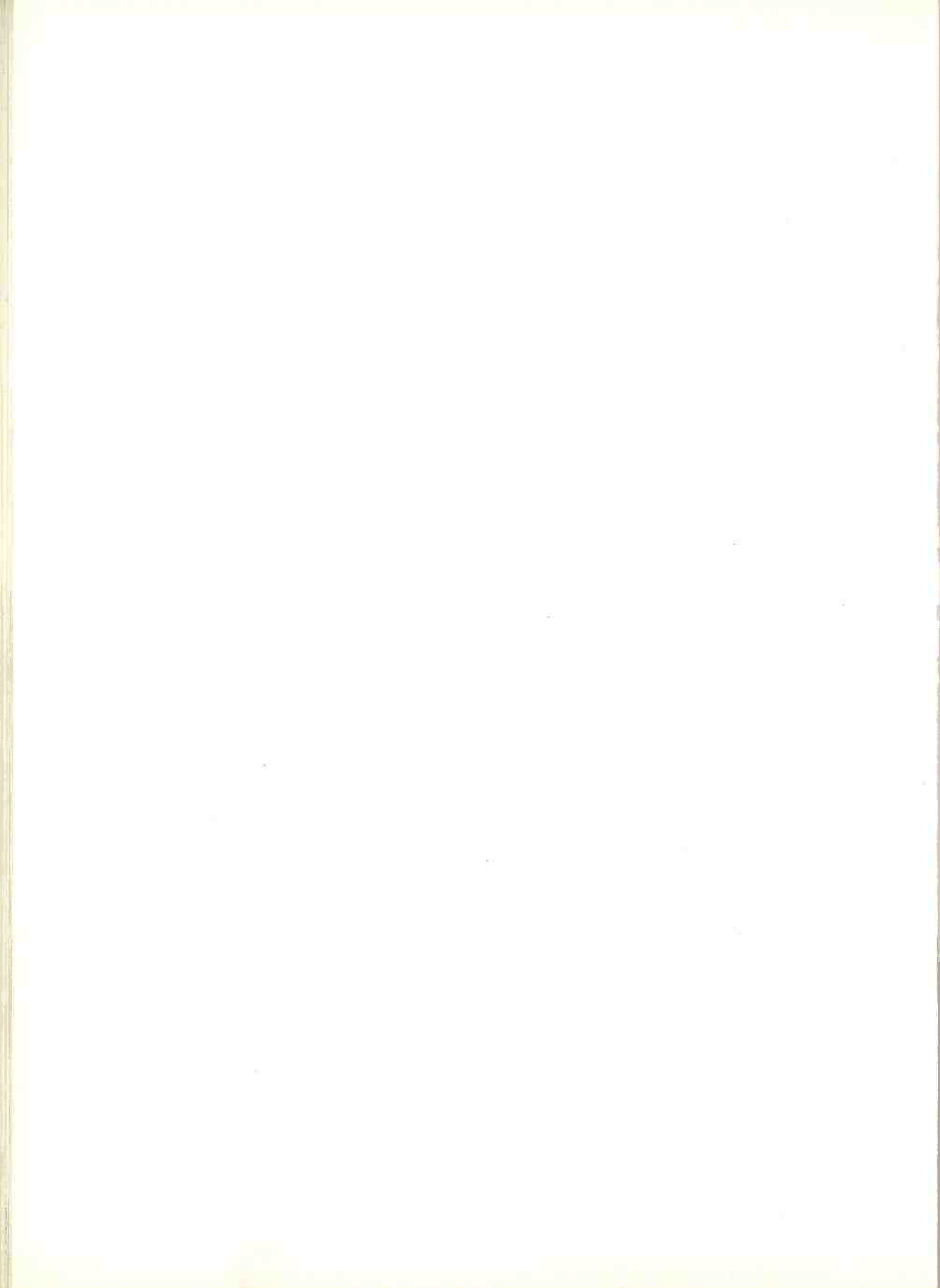
Vi proponiamo di ripartire

l'UTILE DI ESERCIZIO di L. 1.825.343.100
come segue:

- per assegnazioni statutarie a sensi dell'art. XXVIII dello Statuto sociale . L. 156.295.003



LUGO DI VICENZA - Nuova paninarice.



— per dividendo in ragione di L. 620 per azione su numero	
2.677.750 azioni . L.	1.660.205.000
	<hr/>
	L. 1.816.500.003
— saldo che si propone di accreditare al conto RESIDUO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	L.
	8.843.097
	<hr/> <hr/>

Se verranno approvate le nostre proposte il dividendo di L. 620, al netto della ritenuta d'acconto da applicarsi secondo le norme della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, sarà pagabile contro presentazione del certificato azionario per il distacco della cedola n. 53 e le annotazioni prescritte dalla legge predetta.

PARTE STRAORDINARIA

Vi abbiamo convocati in assemblea straordinaria per sottoporre alla vostra approvazione la proposta di aumento di capitale da L. 13.388.750.000 a L. 13.522.600.000 mediante assegnazione gratuita di una azione nuova ogni 100 azioni vecchie possedute, godimento 1-1-1963, previa rinuncia da parte di un azionista all'assegnazione su n. 750 vecchie azioni.

L'aumento si effettuerebbe attingendo l'importo necessario dalla riserva straordinaria e adeguando correlativamente la riserva ordinaria.

In seguito a tale operazione il fondo di riserva straordinaria che ammonta al 31-12-1962 a L. 257.731.653 sarà ridotto a L. 97.111.653 per i seguenti utilizzi:

— aumento del capitale sociale	L. 133.850.000
— aumento della riserva ordinaria	» 26.770.000
	<hr/>
	L. 160.620.000
	<hr/>

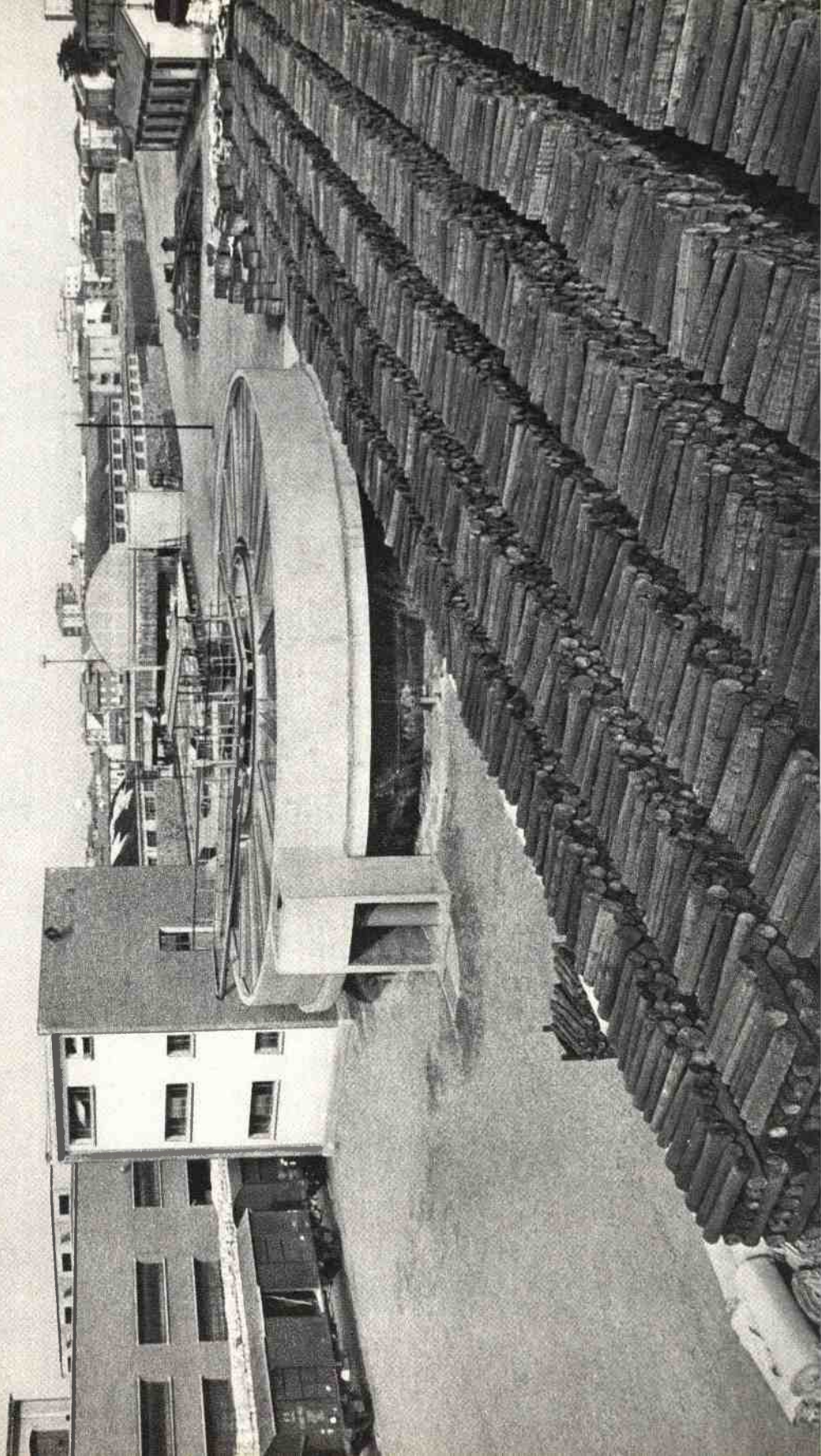
Se tale proposta è di vostro gradimento sottoponiamo alla vostra approvazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO DI DELIBERAZIONE

L'Assemblea straordinaria delle Cartiere Burgo S.p.A., udite ed approvate le comunicazioni del Consiglio di amministrazione, preso atto, come da dichiarazione del Collegio sindacale, che il capitale sociale di L. 13.388.750.000 è interamente versato,

D E L I B E R A

a) di aumentare il capitale sociale da L. 13.388.750.000 a L. 13.522.600.000 mediante l'assegnazione gratuita di una azione nuova del valore nominale di L. 5000, godimento 1-1-1963, per ogni gruppo di 100 azioni attualmente in circolazione, prelevando il relativo importo dalla riserva straordinaria, previa rinuncia da parte di un azionista all'assegnazione su n. 750 vecchie azioni;



CORSICO - Impianto di depurazione delle acque di fabbricazione.

b) di modificare l'articolo V dello Statuto sociale come segue: « Il capitale sociale è fissato in L. 13.522.600.000 diviso in n. 2.704.520 azioni da L. 5000 ciascuna »;

c) di autorizzare il Presidente comm. Roberto Adler ed il Vice Presidente e Direttore Generale rag. Pasquale Caretta, anche disgiuntamente, ad accettare ed introdurre nella presente deliberazione tutte quelle varianti o modifiche che l'autorità giudiziaria richiedesse in sede di omologazione.

Torino, 29 marzo 1963.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

* * *

Il giorno 7-5-1963 l'assemblea riunita in seconda convocazione:

- *preso atto delle ulteriori comunicazioni verbali del Consiglio di amministrazione relative alla richiesta avanzata da diversi azionisti di provvedere ad una diversa destinazione dell'utile dell'esercizio;*
- *sentito il parere favorevole del Collegio sindacale;*
- *tenuto conto che l'accoglimento di tale richiesta comporterebbe un rafforzamento della situazione finanziaria della Società;*

ha approvato all'unanimità i seguenti ordini del giorno presentati da un azionista:

IN SEDE ORDINARIA:

L'assemblea degli azionisti delle Cartiere Burgo S.p.A.,

— visti i risultati dell'esercizio 1962;

— sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale,

approva

il bilancio dell'esercizio 1962 ed il relativo conto perdite e profitti presentati dal Consiglio di amministrazione, al quale esprime il proprio plauso, e, ritenuta l'opportunità di aderire alla richiesta di attribuzione dell'utile di bilancio avanzata da diversi azionisti e testé comunicata dal Consiglio di amministrazione col parere favorevole del Collegio sindacale

delibera

di destinare l'utile netto dell'esercizio di L. 1.825.343.100
come segue:

— assegnazioni statutarie ai sensi dell'articolo XXVIII dello Statuto sociale » 156.295.003

— saldo da accreditare al conto « Residuo utili esercizi precedenti » . L. 1.669.048.097

IN SEDE STRAORDINARIA:

L'assemblea straordinaria delle Cartiere Burgo S.p.A., dato atto che l'attuale capitale di L. 13.388.750.000 è interamente versato, come da dichiarazione del Collegio sindacale

delibera

- *di aumentare il capitale sociale da L. 13.388.750.000 a L. 13.924.300.000 mediante emissione di n. 107.110 azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1963, da assegnarsi gratuitamente agli azionisti in ragione di 1 azione nuova ogni 25 azioni attualmente in circolazione, prelevandone l'importo di L. 535.550.000 dal Fondo rivalutazione monetaria 1952;*
- *di adeguare il fondo di riserva ordinario a sensi dell'art. 5 della legge 11-2-1952 n. 74 aumentandolo di L. 107.110.000 mediante prelievo dal fondo di riserva straordinario;*
- *di modificare conseguentemente l'art. V dello Statuto sociale come segue:*
« Il capitale sociale è fissato in L. 13.924.300.000 diviso in n. 2.784.860 azioni da L. 5.000 ciascuna »;
- *di conferire espresso mandato al Consiglio di amministrazione e per esso tanto al Presidente quanto al Vice Presidente perché provvedano, con i più ampi poteri, a dare esecuzione alle deliberazioni oggetto del presente ordine del giorno e determinare ogni termine, condizione e modalità di dettaglio;*

- *di autorizzare il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio di amministrazione, anche disgiuntamente, ad accettare ed introdurre nella proposta deliberazione tutte quelle varianti e modifiche che l'autorità giudiziaria richiedesse in sede di omologazione.*

RELAZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

PARTE ORDINARIA

Signori Azionisti,

gli aumenti di capitale sociale, deliberati nelle Assemblee del 30 aprile 1962 e del 10 dicembre 1962, hanno avuto esecuzione, eppertanto il capitale sociale è ora di L. 13.388.750.000, diviso in n. 2.677.750 azioni da L. 5.000 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale presenziò alle riunioni del Consiglio di amministrazione, nonché procedette alle periodiche verifiche, sempre riscontrando la regolarità delle scritturazioni, l'efficienza della organizzazione amministrativa nel pieno rispetto delle norme legislative e statutarie.

La chiara relazione del Consiglio di amministrazione vi informa sull'andamento aziendale con tutte le difficoltà incontrate, sull'opera di ammodernamento ed aggiornamento degli impianti, sull'operazione di finanziamento a medio termine per fronteggiare il programma dei nuovi impianti, sulle società collegate, sulle opere assistenziali.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 1962, che si sottopone al vostro esame, si riepiloga, ad esclusione dei conti d'ordine, nelle seguenti cifre:

Attivo	L. 67.570.654.922
Passivo	» 17.615.945.465
	<hr/>
eccedenza delle attività	L. 49.954.709.457
Capitale sociale	L. 13.388.750.000
Riserve e fondi	» 34.355.264.707
	<hr/>
	» 47.744.014.707
	<hr/>
	L. 2.210.694.750
Residuo utili 1961	» 385.351.650
	<hr/>
UTILE DI ESERCIZIO	L. 1.825.343.100
	<hr/> <hr/>

che viene confermato dal conto perdite e profitti:

Ricavi, dividendi e proventi vari	L. 6.923.328.306
Spese generali e varie, imposte e tasse, ammortamenti e deperimenti	» 5.097.985.206
	<hr/>
UTILE DI ESERCIZIO	L. 1.825.343.100
	<hr/> <hr/>

I valori dello stato patrimoniale sono stati dedotti coi tradizionali criteri di buona amministrazione ed in osservanza alle prescrizioni di legge; gli ammortamenti ordinari ed anticipati sono stati eseguiti regolarmente; gli oneri riguardanti i dipendenti sono stati completamente aggiornati ed accantonati;



SUNO (Novara) - Consociazione di pino strobo con larice giapponese al 3° anno, attuata con materiale dell'Istituto Nazionale per Pianta da Legno.

i ratei ed i risconti sono stati concordati e regolano esattamente i rapporti di competenza fra quelli dell'esercizio chiuso e quelli per l'esercizio successivo.

Il bilancio ed il conto perdite e profitti sono stati attentamente verificati sulla scorta delle scritturazioni e dei dati d'inventario, cosicché il Collegio sindacale esprime il parere favorevole all'approvazione dei due conti ed alla proposta di ripartizione dell'utile da essi risultante, parere dal quale non va disgiunta l'espressione di vivo compiacimento per la saggia azione degli amministratori e l'intelligente opera del personale.

Al termine del nostro mandato vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

PARTE STRAORDINARIA

Anche in questa assemblea siete chiamati dal vostro Consiglio di amministrazione a deliberare sulla proposta di aumento del capitale sociale da L. 13.388.750.000 a L. 13.522.600.000, mediante assegnazione gratuita di una azione nuova ogni 100 azioni vecchie possedute, godimento 1° gennaio 1963, previa rinuncia da parte di un azionista all'assegnazione su n. 750 vecchie azioni.

L'operazione verrà attuata mediante prelievo dal Fondo di riserva straordinario di L. 160.620.000 che verrà così ripartito:

a) aumento del capitale sociale	L. 133.850.000
b) aumento della riserva ordinaria »	26.770.000

L. 160.620.000

Il Collegio sindacale nell'esprimere parere favorevole per la proposta avanzata dal Consiglio di amministrazione, conferma che il capitale sociale di L. 13.388.750.000 è interamente versato.

Torino, 10 aprile 1963.

I SINDACI

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 1962

BILANCIO AL 31

A T T I V O	Al 31 Dicembre 1961	Al 31 Dicembre 1962
CAPITALE FISSO:		
Immobili industriali	L. 8.597.535.492	8.922.432.487
Impianti produzione carta, cellulosa e varie	» 19.966.381.166	21.391.436.061
Impianti idroelettrici	» 5.624.209.653	5.624.209.653
Mobili, arredi ed attrezzi	» 1	1
Immobili civili e Tenute agricole	» 2.480.396.713	2.726.326.841
Impianti in corso di installazione	» —	6.586.507.397
	L. 36.668.523.025	45.250.912.440
PARTECIPAZ. E TITOLI INDUSTRIALI	» 4.251.793.113	4.553.063.112
TITOLI A REDDITO FISSO	» 1.417.061.355	1.633.749.431
MATERIE PRIME E SCORTE:		
Materie prime	» 4.019.589.134	3.818.516.070
Scorte	» 1.155.970.812	1.931.407.240
PRODOTTI	» 13.532.712	601.293.815
CASSE	» 108.245.331	121.109.993
DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE	» 4.203.462.230	3.298.917.266
EFFETTI DA ESIGERE	» 1.462.285.556	1.491.791.485
CREDITI VERSO CLIENTI	» 1.574.026.323	1.757.866.946
CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE	» 646.909.882	601.712.187
CREDITI DIVERSI	» 3.351.952.577	2.323.456.895
PARTITE DI COMPETENZA E RATEI	» 194.817.508	186.858.042
	L. 59.068.169.558	67.570.654.922
DEBITORI PER EFFETTI ALL'INCASSO	» 326.198.185	195.751.644
CONTI D'ORDINE:		
Debitori per fideiussioni e garanzie pre- state	» —	100.000.000
Fideiussioni e garanzie ricevute	» 13.850.000	4.400.000
Debitori per titoli e valori	» 1.791.672.100	2.183.524.900
Titoli e valori ricevuti in deposito	» 767.161.000	865.739.000
Assicurazione indennità liquidazione al personale	» 81.705.977	77.979.880
	L. 62.048.756.820	70.998.050.346

IL PRESIDENTE
Comm. Roberto Adler

DICEMBRE 1962

P A S S I V O		Al 31 Dicembre 1961	Al 31 Dicembre 1962
CAPITALE SOCIALE	L.	10.605.000.000	13.388.750.000 ✓
FONDO DI RISERVA:			
ordinario	»	2.121.000.000	2.677.750.000 ✓
straordinario	»	2.194.527.493	257.731.653 ✓
Saldo rivalutazione monetaria 1952 .	»	2.319.557.708	1.106.257.708 ✓
Saldo rivalutazione monetaria partecipazioni estere	»	1.492.699.216	1.492.699.216 ✓
FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIM.	»	22.941.061.933	24.268.834.191 ✓
FONDO AMMORTAMENTI ANTICIPATI	»	3.987.262.804	4.551.991.939 ✓
RESIDUO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	»	320.956.722	385.351.650 ✓
FONDO INDENNITÀ LIQUIDAZIONE DIPENDENTI	»	2.299.072.859	2.774.490.689 ✓
DEBITI PER FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	»	—	3.250.000.000 ✓
DEBITI VERSO FORNITORI	»	968.077.614	2.961.864.773 ✓
DEBITI DIVERSI	»	5.354.764.845	5.830.465.659 ✓
PARTITE DI COMPETENZA E RATEI .	»	2.596.059.940	2.799.124.344 ✓
UTILE DELL'ESERCIZIO	»	1.868.128.424	1.825.343.100 ✓
	L.	59.068.169.558	67.570.654.922
CREDITORI PER EFFETTI ALL'INCASSO	»	326.198.185	195.751.644
CONTI D'ORDINE:			
Fideiussioni e garanzie prestate	»	—	100.000.000
Creditori per fideiussioni e garanzie .	»	13.850.000	4.400.000
Titoli e valori in deposito	»	1.791.672.100	2.183.524.900
Depositanti titoli e valori	»	767.161.000	865.739.000
Fondo assicurazione indennità liquidazione del personale	»	81.705.977	77.979.880
	L.	62.048.756.820	70.998.050.346

I SINDACI

Dott. Giuseppe Spertino

Gino Cavalli d'Olivola

Rag. Angelo Verme

CONTO PERDITE E PROFITTI

P E R D I T E E S P E S E	Al 31 Dicembre 1961	Al 31 Dicembre 1962
SPESE GENERALI E VARIE L. <	1.445.844.308	1.692.915.492
IMPOSTE E TASSE » <	1.451.110.463	1.432.580.004
AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI. . . . »	2.002.677.087	1.972.489.710
UTILE DELL'ESERCIZIO »	1.868.128.424	1.825.343.100
<div style="position: relative; height: 500px; margin: 0 auto;"> <div style="position: absolute; top: 0; left: 0; width: 100%; height: 10px; border-bottom: 1px solid black;"></div> <div style="position: absolute; bottom: 0; left: 0; width: 100%; height: 10px; border-top: 1px solid black;"></div> <div style="position: absolute; top: 0; left: 100%; width: 10px; height: 100%; border-left: 1px solid black;"></div> <div style="position: absolute; top: 0; left: 0; right: 0; bottom: 0; border-left: 1px solid black; border-right: 1px solid black;"></div> </div>		<div style="border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black; padding: 5px 0;"> L. 6.767.760.282 6.923.328.306 </div>

IL PRESIDENTE
Comm. Roberto Adler

P R O F I T T I	Al 31 Dicembre 1961	Al 31 Dicembre 1962
SALDO CONTO ESERCIZIO . . . L.	6.574.026.652	6.675.215.637
DIVIDENDI E PROVENTI VARI . . »	193.733.630	248.112.669
L.	6.767.760.282	6.923.328.306

Dott. Giuseppe Spertino
Gino Cavalli d'Olivola
Rag. Angelo Verme

ESTRATTO
DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI
TENUTASI IN TORINO IL 7 MAGGIO 1963
SOTTO LA PRESIDENZA DEL COMM. ROBERTO ADLER

L'assemblea, validamente costituita in seconda convocazione con la presenza di n. 25 azionisti rappresentanti in proprio e per delega n. 1.016.027 azioni — udite le relazioni e le comunicazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale —, ha all'unanimità approvato:

IN SEDE ORDINARIA:

- 1) il Bilancio e il Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1962;
- 2) l'accreditamento al conto « Residuo utili esercizi precedenti » dell'utile netto dell'esercizio, previa deduzione delle assegnazioni statutarie ai sensi dell'art. XXVIII dello Statuto sociale;
- 3) la determinazione — per il triennio 1963-1965 — in 12 del numero degli amministratori, rieleggendo per acclamazione consiglieri i sigg.:

ADLER Lionello

ADLER comm. Roberto

BARONCINI cav. lav. Gino

BERSANINO avv. Michelangelo
CANEPA avv. Gerolamo
CARETTA rag. Pasquale
CICOGNA cav. lav. dott. Furio
PESENTI cav. lav. dott. ing. Carlo
QUADRANI gr. uff. rag. Raffaele
SANDRI Paolo
STOPPANI comm. Plinio
ZONCHELLO dott. Giacomo;

- 4) la nomina per il triennio 1963-1965 del Collegio sindacale nelle persone dei signori:

SPERTINO dott. rag. Giuseppe	<i>Presidente Collegio sindacale</i>
CAVALLI D'OLIVOLA conte Gino	<i>Sindaco effettivo</i>
VERME rag. Angelo	» »
CASTELLINO prof. dott. Giovanni	<i>Sindaco supplente</i>
MONET prof. dott. Mario	» »

IN SEDE STRAORDINARIA:

l'aumento del capitale sociale da Lire 13.388.750.000 a Lire 13.924.300.000 mediante assegnazione gratuita di una azione nuova del valore nominale di L. 5.000 — godimento 1-1-1963 — per ogni gruppo di 25 azioni attualmente possedute, con conseguente modifica dell'art. V dello Statuto sociale.



40%

1.916.220 mila

NOTA AGGIUNTIVA ALLA RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Desideriamo informare che da parte di diversi azionisti è pervenuta richiesta di proporre una diversa destinazione dell'utile di esercizio, secondo lo schema che qui di seguito riassumiamo:

PARTE ORDINARIA

Destinazione dell'utile netto di .. L. 1.825.343.100
come segue:

- assegnazioni statutarie ai sensi dell'art. XXVIII dello Statuto Sociale " 156.295.003
-
- saldo da accreditare al conto "Residuo utili esercizi precedenti" L. 1.669.048.097
-

PARTE STRAORDINARIA

Aumento di capitale da L. 13.388.750.000 a L. 13.924.300.000 (anzichè a L. 13.522.600.000) mediante assegnazione gratuita di una azione nuova ogni 25 (anzichè 100) vecchie possedute - godimento 1° gennaio 1963 -, prelevandone l'importo di L. 535.550.000 dal Fondo di rivalutazione per conguaglio monetario e conseguente adeguamento del Fondo di riserva ordinario a sensi dell'art. 5 della legge 11.2.52 n° 74 aumentandolo di L. 107.110.000 mediante prelievo dal Fondo di riserva straordinario.

17 JAN 1963

PAGE THREE

THEY WERE NOT IN THE AREA

17 JAN 1963

17 JAN 1963

PAGE FOUR

17 JAN 1963

17 JAN 1963

20